

SCHEDE BIOGRAFICHE DI LUIGI MARIA PALAZZOLO

- 1827 10 dicembre: Luigi Maria Palazzolo nasce a Bergamo in via Prato, n. 1058, da Ottavio e da Teresa Antoine. È battezzato il giorno seguente nella chiesa di S. Alessandro in Colonna dal vice Parroco don Giuseppe Moscheni, essendo madrina la nobile Signora Silvia Celati.
- 1832 26 aprile: Muore all'età di vent'anni il fratello Giacomo.
- 1837 8 agosto: Muore all'età di 54 anni il padre Ottavio.
La mamma affida l'educazione e la formazione spirituale di Luigino a don Pietro Sironi, sacerdote della Parrocchia di S. Alessandro in Colonna, che lo guiderà fino al 1858, anno in cui muore.
- 1839 novembre: Inizia gli studi nel pubblico ginnasio di Bergamo.
- 1844 novembre: Entra nel seminario diocesano per gli studi di filosofia.
- 1847 29 marzo: Riceve la tonsura e mette l'abito talare.
- 1849 3 marzo: Riceve il suddiaconato.
- 1850 5 marzo: Muore all'età di 31 anni il fratello Aquilino. Luigi rimane unico superstite di nove fratelli.
- 1850 16 marzo: Riceve il diaconato.
- 1850 23 giugno: È ordinato sacerdote da Mons. Carlo Gritti Morlacchi, vescovo di Bergamo.
Subito sceglie di dedicarsi all'educazione della gioventù nell'oratorio di via della Foppa, nel centro più popolato e più povero della città.
- 1855 21 dicembre: Muore Mons. Carlo Gritti Morlacchi.
- 1855 Diviene Direttore dell'oratorio di via della Foppa, che amplia e arreda a sue spese, vendendo anche una casa ereditata dal padre.
Nel nuovo Oratorio accoglie le scuole serali per l'istruzione di adulti e ragazzi, operai e contadini analfabeti.
- 1859 Il Sig. Cavallini, proprietario del cortile e degli ambienti adibiti ad oratorio, nel rinnovo del contratto d'affitto, chiede un prezzo esorbitante, inaccessibile per don Luigi. Per non abbandonare i suoi ragazzi è costretto a convocarli quando è possibile, nei boschi, alla periferia della città.
- 1961 21 novembre: Riceve incoraggiamenti, da parte dell'Ispettorato degli Studi Primari della Provincia di Bergamo, a continuare le scuole serali. Nel 1874 riceve un altro riconoscimento da parte del Ministero della Pubblica Istruzione.
- 1862 maggio: La madre offre al figlio un generoso aiuto economico che gli permette di acquistare la casa di proprietà Zappettini nel Vicolo dei Genovesi (ora via don Luigi Palazzolo) e la contigua ortaglia di proprietà Pesenti sulla quale sorgerà la chiesa.
Così il nuovo oratorio, intitolato a S. Filippo Neri, riprende piena vitalità.
- 1862 10 settembre: Muore la signora Teresa Antoine, madre di don Luigi. Egli vende la sua casa natale a Bergamo, in via Prato, e costruisce una modesta casetta nel suo oratorio per poter stare sempre in mezzo ai ragazzi.
- 1863 novembre: Il Palazzolo, che già da qualche anno ha accolto temporaneamente alcuni ragazzini orfani nella sua casa di villeggiatura a Torre Boldone, si incontra con Costanza Cerioli fondatrice delle Suore e dei Fratelli della Sacra Famiglia, a Comonte (Bg) per vagliare la possibilità di fondare insieme

- un'istituzione per gli orfani. Il progetto non si attua a motivo della diversa ispirazione dei due Fondatori.
- 1864 6 gennaio: Inaugura nel suo oratorio la Pia Opera di S. Dorotea per la cura e l'educazione della gioventù femminile.
- 1866 settembre: Nei registri della Pia Opera compare per la prima volta il nome di Maria Teresa Gabrieli, come sorvegliatrice di un "drappello" di ragazze.
- 1867 Il Palazzolo accoglie nella casa di sua proprietà nel vicolo della Foppa le scuole festive per le operaie.
- 1868 È nominato vice Assistente del Circolo giovanile cattolico, le cui adunanze si tengono alternativamente nella parrocchia del Carmine e nel suo oratorio.
- 1869 22 maggio: Nasce l'istituto delle Suore delle Poverelle: Maria Teresa Gabrieli emette i voti e pronuncia l'eroico atto di consacrazione a Dio alla presenza di altre due compagne, che entreranno in seguito nella Congregazione. Don Luigi consegna a lei le chiavi della casetta destinatale e nella quale ella conduce anche l'orfana poverissima e handicappata che sei mesi prima le era stata affidata dallo stesso Palazzolo.
- 1869 27 giugno
6 luglio: Accompagna a Roma Mons. Alessandro Valsecchi, preconizzato vescovo di Tiberiade e coadiutore di Mons. Speranza. Don Luigi, presso i Gesuiti a S. Eusebio, fa gli Esercizi spirituali; questi segnano profondamente la sua sequela di Cristo e la sua missione.
- 1869 27 giugno
28 agosto: Don Luigi inizia la bozza delle Prime Costituzioni delle Suore delle Poverelle.
- 1869 28 agosto
12 settembre: Predica e guida nel suo oratorio femminile un corso di esercizi a nove giovani Maestre della Pia Opera, che avevano espresso il desiderio di far parte del nascente Istituto.
- 1869 21 novembre: A Teresa Gabrieli si aggiunge Giuditta Broletti, seconda Suora delle Poverelle.
- 1870 giugno: Si reca a Roma per incontrare Mons. Alessandro Valsecchi che sta partecipando al Concilio Vaticano I. In questa occasione porta con sé il giovane Battista Leidi, perché si decida ad accettare la Direzione dei Fratelli della Sacra Famiglia di S. Giuseppe, che il Palazzolo vuole istituire per l'educazione degli orfani. Di fatto il Leidi acconsente al progetto di don Luigi.
- 1871 16 luglio: A Venezia inizia a scrivere i "Brevi cenni" sullo spirito delle Suore delle Poverelle" per meglio illuminarle sul carisma, che continuerà nella Chiesa.
- 1872 4 ottobre: I primi tre Fratelli della Sacra Famiglia a Martinengo (Bg) emettono i voti religiosi.
- 1873 27 luglio: A Lallio (BG), nella casa ricevuta in dote dalle sorelle, sr Giuditta e sr Caterina Broletti, mette una piccola comunità, composta da quattro orfanelli con Fra Giuliano Parietti. Le Suore vi si stabilirono definitivamente solo nel 1876.
- 1874 7 ottobre: Le Suore delle Poverelle passano dall'edificio di via della Foppa nel nuovo convento che è l'attuale sede della Casa Madre, in via S. Bernardino.
- 1875 27 agosto: Il Palazzolo esce dai confini della sua Provincia e accompagna un primo gruppo di suore a Vicenza per educare e istruire la gioventù povera.
- 1875 28 dicembre: Il canonico Alessandro Noli, parroco in Borgo Palazzo - Bergamo offre a don Luigi l'ex convento dei Cappuccini, perché inizi anche nella sua parrocchia le attività che si svolgono in via S. Bernardino. Accettare

l'impegno è rischioso per le controversie esistenti circa i diritti di proprietà sull'edificio, ma il Palazzolo, forte dell'obbedienza al suo vescovo, dirà: "Entro per obbedienza e ne uscirò per obbedienza", come di fatto avviene il 30 giugno 1884, quando il convento torna di proprietà dei Cappuccini.

- 1876 2 febbraio: Apertura di una nuova comunità in Città Alta a Bergamo, nella Parrocchia del Carmine, per la gioventù femminile e per gli ammalati poveri. Nel 1882 si aggiungerà ai precedenti il servizio gratuito nelle cucine economiche a beneficio degli operai poveri.
- 1876 2 giugno: Chiamato da don Ilario Arcangeli, apre una nuova casa a Curno (Bg) da dove dovrà ritirarsi, per incomprensioni e disagi, nel marzo 1879.
- 1876 21 novembre: Il Palazzolo e madre Teresa Gabrieli accompagnano a Brescia le prime suore che danno inizio al servizio apostolico richiesto dalla contessa Teresa Fè, sorella di mons. Luigi, prevosto della Parrocchia di SS. Nazario e Celso.
- 1878 7 febbraio: Muore Pio IX e gli succede Leone XIII.
- 1879 5 maggio: Muore Mons. Alessandro Valsecchi, direttore spirituale del Palazzolo dal 1858.
- 1879 9 giugno: Muore Mons. Luigi Speranza, vescovo di Bergamo dal dicembre 1853.
- 1879 19 settembre: Mons. Camillo Guindani viene nominato nuovo vescovo di Bergamo.
- 1882 29 novembre: Muore Battista Leidi, padre degli orfani e dei Fratelli della Sacra Famiglia di S. Giuseppe.
- 1885 6 marzo: A Breganze (VI), richiesto da Mons. Andrea Scotton, arciprete del paese, don Luigi invia tre suore per servire gli ammalati poveri a domicilio, anche di notte, per oratorio e per istruire i ragazzi analfabeti.
- 1885 11 luglio: A Torre Boldone nella casa, detta "Fenile", donatagli dalla signora Marietta Bernasconi, dà inizio a una nuova comunità, sempre a servizio degli orfani.
- 1885 12 agosto: Nuova apertura a Vicenza S. Chiara per gli orfani poveri, per oratorio e scuola elementare per i fanciulli "rifiutati" dalle altre scuole.
- 1885 3 settembre: Acquista a Brescia, in via Bronzetti, la "casa dei pomi" e vi trasferisce suore e orfane dalla casa di via Prati.
- 1885 30 novembre: Accompagna alcune suore a Desenzano al Serio (Bg) "per la cura morale e materiale" delle operaie convittrici del Sig. Borgomanero. Il servizio durerà tre anni circa.
- 1885 dicembre: Si evidenziano i sintomi della malattia che in breve lo porterà alla morte.
- 1886 gennaio; Peggiorano le sue condizioni di salute ed è costretto a rimanere a letto e a tralasciare la celebrazione della S. Messa. Con alterni momenti di lieve miglioramento e di progressivo avanzare del male fisico, accompagnato da esperienze di desolazione interiore, don Luigi giunge al 16 aprile, giorno in cui con fatica riesce a celebrare l'ultima sua Messa.
- 1886 12 maggio: Mons. Camillo Guindani, che spesso ha visitato il Palazzolo infermo, gli reca le Regole dell'Istituto approvate.
- 1886 15 giugno: Alle ore 1 e 20 minuti, don Luigi Palazzolo ritorna alla Casa del Padre.